



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



06/2022

www.parrocchiafossona.it

**dal 13 marzo
al 27 marzo**

La chiesa che soffre (1)

Come ogni anno, nel corso della Quaresima, in vista della Pasqua, la nostra parrocchia volge il suo sguardo sulla chiesa che soffre. Aiuta a meglio comprendere quella passione di Cristo di cui si fa memoria nel corso della Settimana Santa. Le sofferenze dei nostri fratelli sono anche le sofferenze di Cristo.

Quest'anno non possiamo far a meno di ricordare i cristiani dell'Ucraina – un Paese che non avendo una identità etnica, geografica o politica – si presenta come un insieme di territori, da sempre contesi dagli Stati limitrofi, il cui fattore unificante è soprattutto la religione cristiana; anche se in se stessa vengono riprodotte tutte le divisioni del mondo circostante.

La loro comune, antica tradizione bizantino-ortodossa, infatti, li si frammenta in tre grandi, distinte denominazioni che rispondono: a Mosca (*Chiesa Ortodossa ucraina del patriarcato di Mosca*), a Kiev (*Chiesa Ortodossa ucraina del patriarcato di Kiev*) e a Costantinopoli (*Chiesa Ortodossa autocefala ucraina*); esiste anche la Chiesa Greco-cattolica ucraina, che risponde a Roma e si considera ugualmente erede dell'unica tradizione di rito orientale.

Dopo gli anni di persecuzione del periodo bolscevico, oggi, questi cristiani si ritrovano nel cuore di una guerra smisurata e spietata che sta distruggendo il loro mondo, il loro tessuto sociale, la loro vita e porta con sé soltanto miseria, fame, ferite fisiche e morali.

Qui, non si chiede di approvare o disapprovare la narrazione dei nostri media, tanto meno di prender posizione dall'una o dall'altra parte. Perché non c'è dubbio da che parte stare. Siamo con le vittime. E purtroppo, come in ogni guerra, a perderci sono sempre loro, i più poveri. Alcuni giorni fa, commentando, Mons. Shevchuk vescovo di Kiev diceva: «Qui, la situazione sta peggiorando di ora in ora; stiamo per cadere in uno “scenario siriano”: ci sarà un esodo senza fine di uomini, donne e bambini in fuga; ondate di profughi verso l'Europa. L'Ucraina rischia di diventare un campo di morte».

13 marzo

2a Domenica di Quaresima

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: santa messa

Lunedì 14 marzo - non c'è messa

Martedì 15 marzo - ore 18.00: Faccin Giancarlo

Mercoledì 16 marzo - ore 18.00: Fontana Ugo

Giovedì 17 marzo - ore 18.00: Manni Gilda

Venerdì 18 marzo - ore 16.00: Turetta Antonio

Sabato 19 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*) Miotello Davio

+ Testolin Marcello e Anna

+ Baldinazzo Dino + Geron Luigi

+ Stella Danilo e Valentino

+ Baccarin Andrea

20 marzo

3a Domenica di Quaresima

ore 8.30: Bordin Ennio e Franzina Giuseppe + Betetto Giuseppe

ore 10.30: Dalla Riva Bruna e Def. Fam.

Lunedì 21 marzo - non c'è messa

Martedì 22 marzo - ore 18.00: Marangon Udino e Antonella

Mercoledì 23 marzo - ore 18.00: santa messa

Giovedì 24 marzo - ore 18.00: Manni Antonio

Venerdì 25 marzo - ore 16.00: **Annunciazione del Signore**

+ Faccin Giovanni, Emma e Roberto

+ Faccin Giancarlo

Sabato 26 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*)

(cambia l'ora - si dorme un'ora di meno)

27 marzo

4a Domenica di Quaresima

ore 8.30: Schiavon Giancarlo

ore 10.30: Corrà Michele

In agenda

Via Crucis

Una pratica che, abbiamo ripreso il 4 marzo: primo venerdì di Quaresima. Viene ripetuta **ogni venerdì, in chiesa alle 15.30** - mezz'ora prima della messa così che, chi vuole, può partecipare poi anche a questa - fino a Pasqua.

Nel contesto, la pratica della Via Crucis è una devozione popolare che, in modo molto singolare, introduce e da vicino fa rivivere il mistero della passione, morte e risurrezione di nostro Signore: il mistero centrale della nostra fede cristiana.

Per la Chiesa che soffre

Come ricordato in prima pagina, in Ucraina i nostri fratelli nella fede stanno soffrendo a causa di una orribile guerra. Non sono, però, in questo mondo, i soli cristiani in difficoltà. In molti altri Paesi ci sono cristiani che, come loro, soffrono. Non sempre per conflitti. Spesso semplicemente a causa di condizioni fisiche o situazioni sociali estreme. Ma talvolta anche a causa di discriminazioni, emarginazioni, o perché soggetti a vere e proprie persecuzioni.

Da domenica 31 marzo, sui banchi della chiesa sarà disponibile e potrà venir raccolta la busta per l'offerta alla Chiesa che soffre. Rappresenta il dono che, per la Settimana Santa, tutti cristiani fanno a sostegno dei loro confratelli nella fede, in estrema difficoltà o perseguitati. Non vogliamo restare indifferenti.

Lunedì 21 marzo

Alla 20.30 in patronato, secondo ed ultimo incontro per i genitori dei bambini che, il prossimo 29 maggio riceveranno per la prima volta l'Eucaristia: faranno la "Prima Comunione".

La partecipazione al primo incontro il 7 marzo, non ha fatto una piega: è stata davvero numerosa ed attenta. In non pochi casi, hanno aderito ambedue i genitori. Tutti meritano apprezzamento: la loro presenza è stata un chiaro segno di premura nei confronti dei figli e, si spera, dovrebbe esser stata di arricchimento per i genitori stessi.

Confessioni

Durante l'ora di catechismo sono attesi

- sabato 19 marzo: ore 15.00, i bambini di quinta elementare
- mercoledì 23 marzo: **ore 16.30** (non alle 17.30) i ragazzi di prima media

Incontri di catechismo

Alcuni gruppi riprendono gli incontri settimanali. Con più precisione:

- i ragazzi di terza elementare (fino al giorno in cui riceveranno il Padre Nostro),
- quelli di quarta elementare (fino al giorno della loro Prima Confessione),
- e gli adolescenti di terza media (fino al giorno della loro Cresima)

i luoghi

Col passaggio di alcuni gruppi dal quindicinale al settimanale potrebbe sorgere un po' di confusione. Per evitarla, indichiamo il luogo dove le diverse classi sono invitate ad raccogliersi:

- 1a elementare: stanza dietro taverna
- 2a elementare: stanza ex garage
- 3a elementare: stanza dietro ex garage
- 4a elementare: patronato
- 5a elementare: taverna
- 1a media: stanza ex garage
- 2a media: taverna
- 3a media: patronato

e i tempi

- mercoledì 16 marzo: ore 16.30 terza media.
- sabato 19 marzo: ore 15.00: prima, terza, quarta elementare
- **mentre per la quinta c'è la confessione**
- mercoledì 23 marzo,
- **ore 16.30: prima media - confessione**
e come al solito: ore 16.30: terza media e ore 17.30: seconda media
- sabato 26 marzo, ore 15.00: seconda, terza e quarta elementare.

sembra complicato

ma basta che ognuno cerchi il suo gruppo e il tutto dovrebbe tornare semplice.

Per tutti i ragazzi del catechismo

Quello che di positivo emerge da questa "confusione" è che lentamente stiamo uscendo dal tempo dell'emergenza (quando bisognava ridurre gli incontri per evitare gli assembramenti) e stiamo ritornando alla normalità (dove gli incontri di catechismo sono settimanali). In tutti i sensi, questo è positivo.

Ci si aspetta però, che con la normalità i ragazzi ritornino a farsi vedere. Riprendano a frequentare con interesse ed impegno gli incontri di catechismo. E magari ritornino anche a messa!